

Vicari ko, giustizia a orologeria: leggi in cambio di Rolex



Dimissionaria Simona Vicari (Ap-Nuovo Centrodestra) Ansa

■ Regali dall'armatore che ottiene un emendamento taglia-Iva. Lei: "Grazie, sei un tesoro". Le intercettazioni: "Quella norma è la nostra Champions League"

◉ **PACELLI E TECCE A PAG. 2-3**

L'ORDINANZA

Le intercettazioni Il re degli aliscafi e l'alfaniana di governo: "L'omaggio in cambio del taglio delle tasse sul trasporto marittimo"

Lui: "Abbiamo vinto la Champions" Lei: "Sei un tesoro"

» **VALERIA PACELLI**

Altro che la promozione in Serie A. L'emendamento che riduceva l'Iva sul trasporto marittimo era vissuto dall'armatore Ettore Morace come la vittoria della Champions League. L'imprenditore "disinvolto" - come lo definisce il

gip Marco Gaeta che ieri lo ha arrestato - commentava così il 20 novembre 2016 l'inserimento di una modifica alla legge di Stabilità 2017-2019 ottenuta "grazie ai buoni uffici di due politici". Ossia Simona Vicari, senatrice di Ncd e sottosegretaria al ministero delle Infrastrutture, e il suo collaboratore Marcello di Caterina, già par-

lamentare Pdl. Entrambi sono accusati di concorso in corruzione. Una tegola per il sottosegretario che ieri seppur "certa della liceità dell'azione" si è dimessa.

L'orologio di lusso da 5.800 euro

Nell'ordinanza, però, quello che si raccontano è un "sistema cor-

ruttivo orchestrale e diretto da Morace”, che dal padre Vittorio ha ereditato la compagnia marittima di aliscafi, Ustica Lines, ora ribattezzata Liberty Lines. Secondo il gip, l'armatore ricompravalela Vicari con un Rolex da 5.800 euro. Che comunque valeva molto meno di quelle che – a detta di alcuni intercettati – erano le perdite per le casse dello Stato con la riduzione dell'assoggettamento “all'Iva dal 10 al 5 per cento”, che avrebbe causato “un ammanco di 7 milioni di euro” e “vantaggio economico per l'armatore stimato già solo per la Siremar in 1,5 milioni”. Proprio sull'Iva sul trasporto marittimo si teneva una battaglia: “Il 15 novembre 2016 – è scritto nell'ordinanza – Di Caterina richiama Morace riferendo che Franza (ex socio dell'armatore, non indagato, ndr) aveva chiamato Lupi (ex ministro, estraneo all'inchiesta, ndr) per dirgli che lui non era d'accordo con l'Iva al 5%”. Morace avrà la meglio. E glielo comunica la Vicari il 20 novembre quando lo chiama “riferendogli, con tono soddisfatto, che l'emendamento era stato approvato in commissione Bilancio”. “Non ce n'è per nessuno”, diceva il sottosegretario. Così arrivano i Rolex anche per Di Caterina che ieri lo ha riconsegnato durante una perquisizione. Un Rolex viene dato “tramite Manfredi Asta (fratellastro della Vicari, ndr), dipendenti della Liberty Lines” al sottosegretario. Che il 24 dicembre

2016 chiama Morace e ringrazia: “Buon Natale, grazie del pensiero, sei un tesoro”.

Il governatore: “Io mai stato in barca a Filicudi con lui”

Oltre al candidato sindaco di Trapani Girolamo Fazio, attuale deputato regionale finito ieri ai domiciliari, risulta indagato nell'inchiesta anche Rosario Crocetta per concorso in corruzione. Del governatore parla Morace il 12 settembre 2016 quando dice “di aver invitato Crocetta sulla sua barca e di avergli pagato l'albergo sull'isola di Filicudi”. Circostanza che il

Al telefono

Ricostruiti i contatti sull'emendamento: solo per l'impresa di Morace valeva 1,5 milioni

governatore smentisce: “Mai salito in barca con Morace”. Negli atti si parla anche di un incontro tra Fazio e il presidente dell'Antitrust, Giovanni Pitruzzella (estraneo alle indagini). “Era Fazio – scrive il gip – a farsi promotore di due incontri: uno con Raffaele De Lipsis” giudice ora in quiescenza; “il secondo con Pitruzzella. Lo scopo delle interlocuzioni era quello di sottoporre al vaglio di due interlocutori qualificati” sia la sentenza del Tar, a loro dire ‘scandalosa’, sia i nominativi dei legali

individuati per la formazione del collegio difensivo per il ricorso al Consiglio di giustizia amministrativa”. Al Fatto, dall'Antitrust si precisa che era solo un incontro nel corso del quale “l'avvocato Fazio ha manifestato al prof. Pitruzzella il proprio stupore in merito a una sentenza del Tar che riteneva criticabile”.

Nelle carte viene citato anche il ministro Claudio De Vincenti, anche questi estraneo all'inchiesta. Ettore Morace parlando con il padre il 19 agosto 2016 dice: “Che c'era il sottosegretario De Vincenzi, (...) quello che ci dette una mano con la Siremar (...) siamo andati a cena con lui, e insomma tutto contento, che ha saputo che stiamo andando bene... Insomma ci segue”. Quando bisognava osteggiare la nomina nella commissione Ars di Giuseppe Prestigiacomo, non gradita a Morace, entra in gioco anche il consulente della Regione Giuseppe Montalto, da ieri ai domiciliari. L'uomo “contattava il deputato dell'Ars e portavoce del partito politico M5s, Sergio Tancredi (non indagato, ndr) a cui chiedeva notizie sulla nomina del consulente. Tancredi riferiva di non saperne nulla e gli garantiva che si sarebbe attivato con i suoi deputati in commissione. Assai significativa era un'affermazione di Montalto: ‘Non vorrei che mi mettono un papa nero’. Tancredi gli garantiva il suo interessamento”.

@PacelliValeria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Altri guai

■ DICEMBRE 2016

Simona Vicari è stata condannata in appello dalla Corte dei conti a risarcire il Comune di Cefalù, di cui è stata sindaco, per un danno erariale di 5.534 euro per un incarico assegnato senza copertura finanziaria

■ MAGGIO 2015

Simona Vicari è indagata a Roma per aver spacciato per suoi assistenti amici di Totò Cuffaro nelle visite in carcere



Le dimissioni | Dormal ex sottosegretario Simona Vicari | L'Espresso